

sione di spiriti, e mentre che ciascuno attendeva un avvenimento, non però riguardato come prossimo, il conte di Butte, con generale sorpresa, nel dì 8 aprile, dava la sua dimissione. Egli ebbe, nel dì 16, per successore come primo lord del tesoro M. Giorgio Grenville, che fu anche cancelliere dello scacchiere. Questo cangiamento non sembrò per altro produrne alcuno nei principii dell'amministrazione. Il duca di Northumberland fu nominato, nel dì 20, vicerè d'Irlanda.

Fra gli scritti diretti contro il ministero, da assai tempo distinguevasi il foglio periodico intitolato *The North Briton*. Il numero 45 del 23 aprile accusava il re d'aver proferito una menzogna nel suo discorso al chiudere del parlamento; e nel 19 aprile, il conte d'Halifax, un primo segretario di stato, emanò nel dì 26 un *Warrant* o un mandato generale, ordinante fossero imprigionati gli autori ed editori di questo sedizioso e criminoso giornale. M. Wilkes, membro del parlamento, era conosciuto per editore del *North Briton*. Furono visitate le sue carte, e fu mandato alla torre. Condotta da prima nel 3 maggio, ed una seconda volta nel 6, davanti la corte delle accuse generali, egli fu rimesso in libertà, perchè l'offesa di cui veniva accusato non bastava a distruggere il suo privilegio di membro del parlamento. Nello stesso giorno, egli fece imprimere parecchie migliaia di esemplari di una lettera indirizzata ai due segretarii di stato per l'interno, onde lamentarsi che la sua casa fosse stata violata, e che i rapiti effetti trovavansi nelle loro mani; essi gli risposero che le sue carte, soli oggetti tolti di sua casa, non gli sarebbero rese, e che erano state rimesse al procuratore generale, incaricato di citarlo in giudizio. Wilkes replicava, e stabiliva una stamperia nella propria sua casa; il *North Briton* comparve di nuovo, e l'autore portò le sue lagnanze alla corte del banco del re, pel trattamento che gli si era fatto provare; questa corte erasi impadronita dell'accusa diretta contro di lui.

Alla rientrata del parlamento, nel 15 novembre, un messaggio del governo istrui la camera dei comuni delle misure prese contro Wilkes, ed il n.º 45 del *North Briton* fu deposto sul tavolo. La camera decise che questo numero era un libello scandaloso e sedizioso, ed ordinò sarebbe bru-